

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2011)

Heft: 101: Parkinson : mehr als eine Bewegungsstörung = plus qu'un simple trouble moteur = non solo disturbi del movimento

Artikel: Conclusione in musica

Autor: Rothweiler, Jörg

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-815437>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Uno scenario sensazionale: lo Stadtcasino Basel era gremito in quasi ogni ordine di posto.

Conclusione in musica

A coronamento dei festeggiamenti per il 25° anniversario, il 9 dicembre 2010 Parkinson Svizzera ha organizzato presso lo Stadtcasino Basel un concerto di gala con la basel sinfonietta, il giovane virtuoso del pianoforte Teo Gheorghiu e il direttore d'orchestra Niklaus Wyss, egli stesso malato di Parkinson. Circa 1100 ospiti sono convenuti a Basilea per festeggiare in musica l'anniversario dell'Associazione.

I preparativi erano stati accurati, i partecipanti erano prontissimi e la sala era gremita: il concerto di gala con la basel sinfonietta diretta da Niklaus Wyss – egli stesso malato di Parkinson – e il giovane pianista svizzero Teo Gheorghiu proposto a inizio dicembre da Parkinson Svizzera ha attirato circa 1100 persone e ha riscosso un grande successo.

Gli spettatori sono stati accolti dal Consigliere di Stato basilese Dr. Carlo Conti, che durante il suo discorso di benvenuto ha ringraziato tutte le persone attive in seno alla nostra Associazione per ciò che hanno realizzato negli ultimi 25 anni a favore dei malati e dei loro congiunti. Il Dr. Conti ha posto in rilievo il sostegno offerto da Parkinson Svizzera alla ricerca, sottolineando l'importante ruolo svolto in questo campo dai gruppi farmaceutici con sede a Basilea e dall'Università di Basilea: «Fintanto che le cause del Parkinson sono sconosciute, la malattia non può essere guarita e si possono soltanto alleviare i sintomi. Perciò è importante promuovere intensamente la ricerca», ha spiegato Conti, che per finire ha ringraziato i musicisti e il pubblico per la loro solidarietà, augurando a tutti «un puro e pieno piacere musicale».

I musicisti della basel sinfonietta, che nel 2010 ha festeggiato il 30° anniversario, hanno raccolto ben volentieri questo invi-

to. Sotto la direzione di Niklaus Wyss, che è stato accolto da un caloroso applauso, l'orchestra ha eseguito l'Overture Manfred e la quarta sinfonia di Robert Schumann. Quest'ultimo era il terzo festeggiato della serata, poiché nel 2010 avrebbe compiuto 200 anni.

È stato bellissimo vedere, sentire e avvertire nell'aria la gioia con cui i musicisti hanno dato il meglio di sé, come pure ammirare l'entusiasmo, la sicurezza e la sensibilità con cui il 74^{enne} maestro zurighese ha diretto l'orchestra.

Prima della pausa, il virtuoso del pianoforte Teo Gheorghiu – che nonostante la sua giovane età è già rinomato a livello internazionale – ha incantato il pubblico. La sua interpretazione del Concerto per pianoforte n. 24 in Do minore KV 491 di Wolfgang Amadeus Mozart, che egli ha eseguito insieme all'orchestra in formazione ridotta e senza direttore, è stata una delizia per le orecchie, proprio come il bis concesso dal pianista 18^{enne}: il «Liebesleid» di Fritz Kreisler nella trascrizione di Sergej Rachmaninov. jro



Delizia per le orecchie: Teo Gheorghiu ha interpretato Mozart e Rachmaninov.